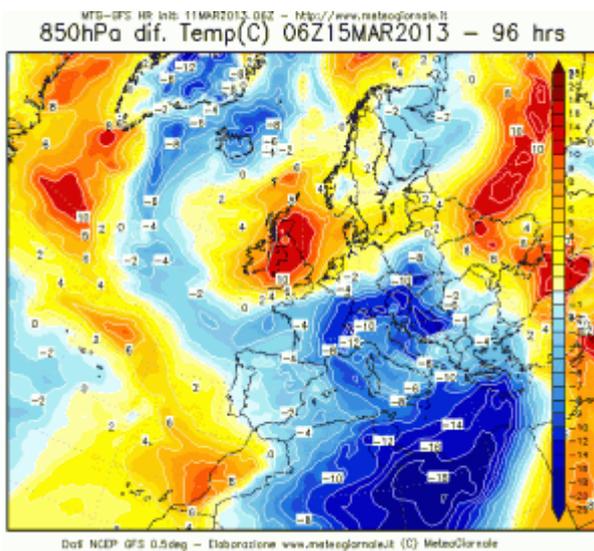


Si va verso un naturale (e previsto!) colpo di coda invernale

di Michele Gatta



La situazione meteorologica per questa settimana volge verso un ulteriore peggioramento del tempo, con caratteristiche climatiche diverse da quelle della settimana scorsa. Lo avevamo accennato nel precedente editoriale, e lo confermiamo oggi. Sostanzialmente aria fredda proveniente dalla penisola scandinava, entrerà nel mediterraneo soprattutto dalla valle del Rodano e successivamente anche dalla porta della bora.

Quest'azione a "tenaglia", andrà ad alimentare una depressione in spostamento verso i mari occidentali italiani. Per diversi giorni avremo una situazione quasi di blocco, che favorirà precipitazioni, che in un primo momento interesseranno soprattutto le regioni tirreniche, e

successivamente anche le regioni adriatiche e il sud-Italia.

Dapprima le temperature si presenteranno sostanzialmente in media per il periodo, e le precipitazioni saranno frequenti e anche diffuse. Successivamente, con l'ingresso dell'aria fredda, a maggior componente continentale, assisteremo ad una diminuzione più sensibile delle temperature. Si attiverà una fase instabile soprattutto per le regioni adriatiche e quelle meridionali.

Oggi possiamo, fra l'altro, confermare il colpo di coda invernale ampiamente anticipato nei nostri editoriali precedenti. In sintesi possiamo passare alla seguente previsione per la **Campania**:

nella giornata di **martedì 12 marzo**, la nuvolosità si presenterà diffusa con precipitazioni più insistenti nelle zone occidentali della regione. Più discontinue nell'entroterra. Una lieve diminuzione delle temperature farà ritornare la neve solo a quote superiore ai **1400/1500 metri**. I venti si disporranno da sud-ovest, con aumento del moto ondoso del mare.

La giornata di **mercoledì 13 marzo** si presenterà simile alla precedente, anche se c'è da aspettarsi un'intensificazione delle precipitazioni su tutta la regione. Le temperature rimarranno stazionarie rispetto al giorno precedente. Dalla giornata di **giovedì 14 marzo** si verificherà una prima e più importante discesa delle temperature.

Le precipitazioni, che già da diversi giorni hanno impegnato la nostra regione, diverranno nevose anche a quote poco al di sotto dei **1000 metri**. Probabilmente dalla serata, e nella notte sul **venerdì 15 marzo**, non escludiamo che un'ulteriore diminuzione delle temperature, e in presenza di rovesci più forti, la neve potrebbe cadere fin verso le alte colline.

Passando alla giornata di **venerdì 15 marzo**, l'aria fredda avrà raggiunto praticamente tutta la regione. Intanto la depressione tenderà a spostarsi velocemente verso est-sud/est.

Pertanto dovremmo attenderci nella prima parte della giornata, le ultime precipitazioni che risulteranno nevose anche a quote vicine, o poco al di sotto dei **500 metri**.

Importante sarà capire con quale tempistica si realizzerà l'allontanamento della depressione stessa dalla nostra regione. Infatti con l'arrivo del freddo, sufficiente per vedere cadere la neve anche a quote basse, potremmo assistere ad un veloce spostamento della parte umida della perturbazione legata al vortice depressionario, e questo porterebbe solo a qualche semplice spolverata a quote comunque prossime ai **500 metri**.

In linea di massima, già a partire dal tardo pomeriggio di **venerdì 15 marzo**, assisteremo ad un deciso miglioramento del tempo che sarà più evidente a partire dalla giornata di **sabato 16 marzo**. Il fine settimana si presenterà freddo, ma in un contesto di stabilità. Il clima ritornerà più consone al periodo, già all'inizio della prossima settimana.